

COMUNICATO

Patto di stabilità interno 2007: enti inadempienti

Com'è noto, il comma 691 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 prevede, tra l'altro, l'emanazione di un Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in cui siano definite le procedure da osservare per il rientro negli obiettivi programmatici e per l'applicazione dell'automatismo fiscale previsto dalle predette disposizioni nei confronti degli enti che non abbiano adottato i provvedimenti necessari per il rientro.

In applicazione di detta disposizione è stato predisposto uno schema di regolamento sul quale il Consiglio di Stato ha sospeso il parere in attesa di ulteriori chiarimenti sulle procedure da osservare per il rientro negli obiettivi programmatici e per l'applicazione, in assenza delle predette procedure di rientro, dell'automatismo fiscale.

Pertanto, in attesa della definizione del predetto regolamento, si ritiene opportuno comunicare che gli enti non rispettosi del patto 2007 sono comunque tenuti all'osservanza delle disposizioni legislative e, cioè: adozione, entro il 31 luglio 2008, dei necessari provvedimenti per il recupero dello sforamento 2007 e, in caso di ulteriore inadempienza, adozione delle misure, entro il 31 agosto, da parte del Presidente della provincia o del Sindaco in qualità di commissari ad acta, come previsto dallo stesso comma 691.

La comunicazione delle misure al Ministero dell'economia e delle finanze si può ritenere effettuata con la trasmissione - attraverso il sistema web www.pattostabilita.rgs.tesoro.it - delle informazioni contenute nei modelli R/08 e/o S/08 allegati al DM sugli obiettivi programmatici per l'anno 2008 (D.M. 0053093 del 5 maggio 2008 pubblicato sulla G.U. n. 113 del 15 maggio 2008 e visionabile sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/Patto-di-s9/Normativa/Decreto-Obiettivi-Patto-2008---5-maggio-2008.pdf>).

Si precisa, altresì, che la comunicazione delle misure di recupero deve essere effettuata, dagli enti che non hanno ancora inviato i suddetti modelli R/08 e/o S/08, attraverso il predetto sistema web utilizzando la seguente procedura: rilevazione modello-acquisizione modello-esercizio 2008-modello Allegati R/S 08.

Relativamente all'applicazione dell'automatismo fiscale previsto dal comma 692 della stessa legge n. 296/2006, si comunica che la sua applicazione è subordinata al perfezionamento e alla pubblicazione del citato decreto regolamentare. Per automatismo fiscale si intende l'aumento diretto

dei tributi indicato nel comma 692 e non anche l'attività posta in essere ai sensi del comma 691 (provvedimenti di rientro adottati) che non è subordinata all'emanazione del predetto regolamento.

Gli enti che hanno rispettato il patto 2007, ma che non hanno inviato la certificazione sul rispetto del patto entro la data perentoria del 3 giugno 2008 o che l'hanno inviata con modalità diverse da quelle indicate dal D.M. 00430903 del 7 aprile 2008 (pubblicato sulla G.U. n. 90 del 16 aprile 2008 e visionabile sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/Patto-di-s9/Normativa/DM-certificazione-Enti-locali.pdf>) o che hanno effettuato modifiche, sono tenuti a inviare la certificazione, sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco e dal responsabile del servizio finanziario, mediante l'utilizzo dell'allegato A (cartaceo) al citato D.M., a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno, da trasmettere al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGEPa, via XX Settembre 97, 00187 ROMA.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di inviare la certificazione al fine di evitare che l'ente possa essere considerato inadempiente ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 379, lettera l), della legge finanziaria 2008, n. 244/2007.